

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 17 luglio 2015

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.u.o. 15 luglio 2015 - n. 5959

Dote Sport - Approvazione avviso per l'adesione dei Comuni

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 1 il quale prevede che la Regione:

- riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo;
- favorisce la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;

Visto in particolare l'art. 5 l.r. 26/2014, che prevede la «Dote Sport» quale forma di sostegno economico finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia, stabilendo che:

- può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
- i criteri e le modalità di assegnazione siano definiti con deliberazione della giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare e debbano tener conto del reddito familiare dei beneficiari e riservare alle persone diversamente abili una quota pari al dieci per cento della disponibilità finanziaria;

Considerato che il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78, in materia di politiche per lo sport e il tempo libero:

- evidenzia il ruolo prioritario dell'attività sportiva, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute, di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita e, non ultimo, di sviluppo;
- stabilisce di perseguire l'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle categorie più deboli;

Viste le «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017», in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26, approvate con d.c.r. n. 640 del 24 febbraio 2015, che al paragrafo 2.3 «Supporto alle famiglie per i costi correlati all'esercizio dell'attività sportiva - Dote Sport» prevedono che la Dote Sport:

- è lo strumento finalizzato a favorire la partecipazione dei minori ai corsi e ad attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie in condizioni di disagio economico sostengono per tali attività;
- potrà avvalersi della collaborazione, nell'ambito di appositi accordi o convenzioni, tra Regione Lombardia e altri soggetti istituzionali o privati interessati a contribuire alle politiche di diffusione dello sport in Lombardia;

Vista la d.g.r. n. 3731 del 19 giugno 2015 «Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport (a seguito di parere della Commissione consiliare)» che stabilisce:

- di approvare i criteri e le modalità per l'attuazione in via sperimentale della Dote Sport;
- di procedere ad una prima attuazione della Dote Sport avvalendosi del supporto operativo delle amministrazioni comunali aderenti all'iniziativa, assegnatarie delle risorse finanziarie, affinché possano provvedere all'erogazione del contributo agli aventi diritto, adottando iniziative e modalità operative che favoriscano la più ampia copertura del territorio regionale;
- di prevedere due canali di finanziamento: «Dote Junior» rivolta a bambini di età compresa tra 6 e 13 anni e «Dote Teen» rivolta a giovani di età compresa fra 14 e 17 anni;
- di assegnare per il primo anno di sperimentazione relativa alla Dote Sport, una dotazione finanziaria complessiva pari a euro € 1.000.000,00, che trova copertura sul capitolo 6.01.104.10660 del bilancio regionale 2015, con possibilità di incremento fino ad un massimo di € 2.500.000,00 in caso di disponibilità di ulteriori risorse sul medesimo capitolo ovvero derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili, destinati a minori in età compresa tra 14 e 17 anni;

- di prevedere il riparto delle risorse sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana e sul Comune di Milano per quota pro capite, calcolata sul numero di minori residenti nelle fasce di età 6-13 anni e 14-17 anni, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree territoriali;

Dato atto che con la stessa d.g.r. n. 3731/2015 è stata demandata alla competente struttura della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi della sperimentazione della Dote Sport in coerenza con obiettivi, criteri e modalità ivi individuati;

Ritenuto di adottare iniziative e modalità operative che favoriscano la più ampia adesione da parte dei Comuni interessati, anche attraverso forme di aggregazione, e conseguentemente una capillare copertura del territorio regionale;

Ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla d.g.r. sopra citata, le modalità per l'adesione dei Comuni alla Dote Sport come da allegati A) «DOTE SPORT - AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI» e A1), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Atteso che a seguito della pubblicazione di tale Avviso i Comuni, in forma singola o associata possono aderire all'iniziativa svolgendo un ruolo di supporto operativo di accompagnamento nei confronti delle famiglie e nella gestione della Dote Sport, con le modalità e i termini indicati nel sopra citato Allegato A);

Dato atto che i Comuni potranno aderire all'Avviso presentando domanda attraverso l'applicativo informatico SiAge a partire dalle ore 10 del giorno 23 luglio 2015 fino alle ore 16 del giorno 1 ottobre 2015, come meglio indicato nell'Allegato A);

Vista la nota prot. N1.2015.0005392 dell'8 luglio 2015 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha trasmesso il verbale della riunione tenutasi il 6 luglio 2015 del Tavolo dei sottoscrittori APQ «Nuova generazione di idee», stipulato in data 14 dicembre 2007, in occasione della quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta, da parte di Regione Lombardia, di utilizzo delle economie, pari a € 1.500.000,00, per il finanziamento dell'intervento denominato Dote Sport;

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento della Dote Sport trovano copertura sui seguenti capitoli di bilancio regionale 2015:

- Dote Junior: euro 1.000.000,00 sul capitolo 6.01.104.10660;
- Dote Teen:
 - € 135.519,00 sul capitolo 6.02.104.8421
 - € 125.000,00 sul capitolo 6.02.103.8422
 - € 368.221,00 sul capitolo 6.02.104.8513
 - € 30.000,00 sul capitolo 6.02.104.10012

previa approvazione di apposita variazione di bilancio, di cui alla comunicazione prot. N1.2015.0004982 del 16 giugno 2015, attraverso la quale l'ammontare complessivo delle risorse indicate per la Dote Teen verrà appostato sui capitoli 6.02.104.8420 (Cofinanziamento Pogas - Adpq in materia di politiche giovanili 'Nuova generazione di idee' - Trasferimenti a amministrazioni locali - per € 628.740,00) e 6.02.104.10013 (Riutilizzo dei recuperi - Accordi in materia di politiche giovanili Programma regionale Nuova generazione di idee - Trasferimenti a amministrazioni locali - per € 30.000,00);

Considerato di procedere all'attivazione della Dote Sport attraverso la «Dote Junior», riservata ai minori di età 6-13 anni, con una disponibilità finanziaria pari a € 1.000.000,00, e della «Dote Teen», riservata ai minori di età 14-17 anni, con una disponibilità finanziaria iniziale pari a euro 658.740,00 derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili (APQ «Nuova generazione di idee»), fatta salva la sua eventuale integrazione fino alla concorrenza massima di € 1.500.000,00 in presenza di ulteriori risorse disponibili in ottemperanza ai vincoli previsti dalla legge di stabilità e dal limite del pareggio di bilancio regionale;

Ritenuto di procedere, sulla base dei dati della popolazione residente nelle fasce di età compresa fra 6 e 13 anni e fra 14 e 17 anni (Fonte ISTAT - anno 2014) nelle 11 province lombarde, nella Città Metropolitana e nel Comune di Milano, al riparto iniziale per ambito territoriale delle risorse finanziarie disponibili per l'attivazione della «Dote Junior», pari a € 1.000.000,00, e della «Dote Teen», pari a € 658.740,00, di cui una quota del 10% riservata ai minori con disabilità, come riportato negli Allegati A2) e A3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili, riservate alla «Dote Teen» (per minori di età compresa tra 14 e 17 anni), si procederà ad effettuare il relativo riparto con successivo atto;

Considerato che con successivo provvedimento verrà approvato, entro il 31 agosto 2015, un apposito bando rivolto alle famiglie residenti nei Comuni aderenti all'iniziativa, per la richiesta della Dote Sport;

Dato atto che il presente decreto non comporta impegno di spesa, che sarà assunto con apposito provvedimento contestuale alla individuazione delle famiglie beneficiarie, con il quale verranno altresì liquidate le risorse finanziarie ai Comuni aderenti all'iniziativa, entro l'anno 2015;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto dei termini per la conclusione del procedimento previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/1990;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti l'art. 12, legge n. 241/1990 e l'art. 8, l.r. n. 1/2012 che prevedono la predeterminazione da parte delle amministrazioni dei criteri e delle modalità per l'attribuzione di contributi di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013 (Il Provvedimento Organizzativo 2013), con la quale sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale ed è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Sport e Attrattività alla Dottoressa Stella Contri;
- la d.g.r. n. X/2371 del 19 settembre 2014 (XIV Provvedimento Organizzativo 2014) che ha ridenominato la U.O. Sport e Attrattività in U.O. Sport, modificandone in parte le competenze;
- la d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015 (XII Provvedimento Organizzativo 2015), che ha modificato in parte le competenze della U.O. Sport;
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2015 n. 80 che, a seguito dell'adeguamento dell'assetto organizzativo stabilito dalla Giunta regionale a partire dal XIV Provvedimento organizzativo 2014, ha rimodulato le competenze ed aree di attività di alcune strutture organizzative, tra le quali quelle della U.O. Sport;

Dato atto che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Sport, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare le modalità e i termini per l'adesione dei Comuni alla Dote Sport come da Allegati A) «DOTE SPORT - AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI» e A1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adottando iniziative e modalità operative che favoriscano la più ampia adesione da parte dei Comuni interessati, anche attraverso forme di aggregazione, e conseguentemente una capillare copertura del territorio regionale;

2. di stabilire che i Comuni potranno aderire all'Avviso presentando domanda attraverso l'applicativo informatico SiAge a partire dalle ore 10 del giorno 23 luglio 2015 fino alle ore 16 del giorno 1 ottobre 2015, come meglio indicato nell'Allegato A);

3. di procedere all'attivazione della Dote Sport attraverso la «Dote Junior», riservata ai minori di età 6-13 anni, con una disponibilità finanziaria pari a € 1.000.000,00, e della «Dote Teen», riservata ai minori di età 14-17 anni, con una disponibilità finanziaria iniziale di euro 658.740,00 derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili, fatta salva la sua eventuale integrazione fino alla concorrenza massima di euro 1.500.000,00 in presenza di ulteriori risorse disponibili in ottemperanza ai vincoli previsti dalla legge di stabilità e dal limite del pareggio di bilancio regionale;

4. di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'iniziativa trovano copertura sui seguenti capitoli di bilancio regionale 2015:

- Dote Junior: euro 1.000.000,00 sul capitolo 6.01.104.10660;

• Dote Teen:

- € 135.519,00 sul capitolo 6.02.104.8421
- € 125.000,00 sul capitolo 6.02.103.8422
- € 368.221,00 sul capitolo 6.02.104.8513
- € 30.000,00 sul capitolo 6.02.104.10012

previa approvazione di apposita variazione di bilancio, di cui alla comunicazione prot. N1.2015.0004982 del 16 giugno 2015, attraverso la quale l'ammontare complessivo delle risorse indicate per la Dote Teen verrà appostato sui capitoli 6.02.104.8420 (Cofinanziamento Pogas - Adpq in materia di politiche giovanili 'Nuova generazione di idee' - Trasferimenti a amministrazioni locali - per € 628.740,00) e 6.02.104.10013 (Riutilizzo dei recuperi - Accordi in materia di politiche giovanili Programma regionale Nuova generazione di idee - Trasferimenti a amministrazioni locali - per € 30.000,00);

5. di procedere al riparto iniziale delle risorse finanziarie disponibili per il primo anno di sperimentazione della «Dote Junior», pari a € 1.000.000,00, e della «Dote Teen», pari a € 658.740,00 di cui una quota del 10% riservata ai minori con disabilità, sulla base dei dati della popolazione residente nelle fasce di età 6-13 anni e 14-17 anni (Istat anno 2014) nelle 11 province lombarde, nella Città Metropolitana e nel Comune di Milano, come indicato negli Allegati A2) e A3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di rinviare a successivo atto il riparto dell'eventuale ulteriore dotazione finanziaria destinata alla «Dote Teen» (per minori di età compresa tra 14 e 17 anni), fino alla concorrenza massima di € 1.500.000,00, avvalendosi di ulteriori risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili;

7. di rinviare a successivo atto, da adottarsi entro il 31 agosto 2015, l'approvazione di apposito bando rivolto alle famiglie residenti nei Comuni aderenti all'iniziativa, per la richiesta della Dote Sport;

8. di dare atto che l'impegno di spesa e liquidazione delle risorse indicate al punto 4 a favore dei Comuni aderenti all'iniziativa, o loro forme di aggregazione, sarà assunto entro l'anno 2015 con apposito provvedimento, contestualmente alla individuazione delle famiglie beneficiarie;

9. di pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale, anche ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Stella Contri

— • —

NOTE SPORT - AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI**1. PREMESSA****2. QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO****3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ADESIONE****4. LA COLLABORAZIONE FRA REGIONE E COMUNI PER LA NOTE SPORT****5. TEMPISTICHE E STIMA DEI CARICHI DI LAVORO****6. COME ADERIRE ALLA NOTE SPORT****7. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA E DEI COMUNI ADERENTI****8. INFORMAZIONI****1. PREMESSA**

Con il presente avviso Regione Lombardia rivolge ai Comuni lombardi, singoli o associati, l'invito ad aderire alla realizzazione della Note Sport, prevista dall'art. 5 l.r. 1 ottobre 2014 n. 26, strumento di sostegno alle famiglie lombarde che intendono iscrivere i propri figli di minore età ad attività sportive.

La misura, che attuerà i criteri stabiliti con d.g.r. n. 3731 del 19 giugno 2015, si colloca all'interno di strategie più complessive mirate a sostenere l'investimento regionale sulla diffusione della pratica sportiva come fattore di prevenzione e come volano di valori educativi e di inclusione sociale.

La Note Sport (vedi Allegato A1) è una forma di sostegno che, tenendo conto del reddito familiare, intende favorire l'avvicinamento allo sport anche da parte di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli e che destinerà una particolare attenzione alle persone con disabilità.

L'iniziativa ha carattere sperimentale e come tale diventa di prioritaria importanza la vicinanza al territorio e l'individuazione di un modello di *governance* in cui i Comuni, grazie alla loro radicata presenza sul territorio, rappresentano un importante partner organizzativo e gestionale, nonché un'antenna territoriale rispetto ai bisogni della cittadinanza.

Per tale motivo e per il suo forte orientamento alla persona, per la realizzazione della Note Sport Regione Lombardia intende avvalersi del supporto operativo delle amministrazioni comunali che aderiranno al presente Avviso.

Le famiglie infatti potranno presentare domanda di Note solo se il Comune di residenza avrà aderito all'iniziativa; l'adesione del Comune pertanto diventa uno snodo fondamentale per mettere a disposizione delle famiglie residenti un'opportunità aggiuntiva rispetto ai servizi offerti ai propri cittadini e per incrementare le politiche di prevenzione sul territorio. In tale chiave, la Note Sport è da considerarsi uno strumento a disposizione non solo delle famiglie, ma anche degli stessi Comuni, per sviluppare occasioni che permettano ai bambini e giovani di trasformare il "tempo libero" in "tempo utile" per l'acquisizione di "competenze alla vita", in virtù del ruolo dell'attività sportiva nel più generale processo educativo delle nuove generazioni, con ricadute interessanti sotto il profilo della promozione del benessere e della riduzione dei rischi.

2. QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

La dotazione complessiva regionale destinata al finanziamento della "Note Junior", riservata ai bambini di età compresa fra 6 e 13 anni, è pari a euro 1.000.000,00.

È attivata inoltre la "Note Teen", riservata ai ragazzi di età compresa fra 14 e 17 anni, con una dotazione iniziale di € 658.740,00, fatta salva la sua eventuale integrazione fino alla concorrenza massima di € 1.500.000,00 in presenza di ulteriori risorse disponibili in ottemperanza ai vincoli previsti dalla legge di stabilità e dal limite del pareggio di bilancio regionale.

Le risorse destinate alla Note Junior e quelle destinate alla Note Teen non potranno essere oggetto di meccanismi di compensazione finanziaria.

Considerata l'opportunità di garantire la sperimentazione della Note in ogni territorio, il riparto iniziale delle risorse disponibili sarà effettuato sulle 11 province lombarde, Città Metropolitana e Comune di Milano per quota pro capite, calcolata sul numero di minori residenti nelle fasce di età 6-13 anni (per la "Note Junior") e 14-17 anni (per la "Note Teen").

Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia di specifiche complessità (Città di Milano).

Per il riparto delle risorse disponibili per la Note Junior e per la Note Teen si rimanda agli Allegati A2 e A3 del presente Avviso.

In fase di trasferimento delle risorse sarà possibile da parte di Regione Lombardia applicare meccanismi di compensazione tra ambiti territoriali.

Così come previsto dall'art. 5 della l.r. 26/2014, una quota del 10% delle risorse finanziarie rispettivamente destinate alla Dote Junior e alla Dote Teen è riservata ai minori con disabilità.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ADESIONE

Possono rispondere al presente avviso i Comuni lombardi in forma singola o quali componenti di forme aggregate già presenti sul territorio per la programmazione o per la gestione associata dei servizi, che intendono svolgere un ruolo di supporto operativo di accompagnamento nei confronti delle famiglie e nella gestione dell'intervento. Pertanto, possono presentare domanda:

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Comunità Montane
- Aziende speciali (T.u. 267/2000)
- Consorzi di diritto pubblico (T.u. 267/2000)
- Aziende pubbliche di servizi alla persona

L'adesione al presente Avviso comporta l'impegno a collaborare nell'attuazione della "Dote Junior" e della "Dote Teen".

L'adesione all'Avviso dovrà essere approvata con apposito provvedimento, prima della presentazione della domanda, da parte dei Comuni singoli o della forma associata a cui appartengono.

Ciascun Comune potrà partecipare al presente Avviso una sola volta, o in forma singola o come componente di un'aggregazione. Qualora risulti l'adesione del medesimo Comune sia come singolo che come componente di un'aggregazione, prevarrà l'adesione presentata dal capofila della forma associata, e pertanto la domanda presentata in forma singola verrà considerata decaduta.

Nel seguito dell'Avviso ogni citazione dei Comuni è da intendersi anche riferita alle forme associative e di aggregazione.

4. LA COLLABORAZIONE FRA REGIONE E COMUNI PER LA DOTE SPORT

Regione Lombardia è l'Ente titolare e responsabile del procedimento della Dote Sport. Come tale, provvede ad emanare l'Avviso rivolto alle famiglie e a mettere a disposizione l'applicativo informatico del "Sistema SiAge" per la presentazione delle domande; risponde ai quesiti che potranno essere posti telefonicamente o attraverso una casella e-mail dedicata nonché attraverso gli sportelli di Spazio-regione presenti presso le Sedi Territoriali. Provvede inoltre a mettere a disposizione le risorse per la Dote, ad approvare la graduatoria delle famiglie beneficiarie e a trasferire le risorse ai Comuni per l'erogazione dei contributi.

Ai Comuni che risponderanno all'Avviso è richiesto di supportare la famiglia nella fase di presentazione della domanda, in caso di necessità.

È inoltre richiesto di verificare la documentazione delle sole famiglie che risulteranno finanziabili, sulla base dell'elenco elaborato automaticamente dall'applicativo informatico per ogni soggetto aderente, nell'ordine di priorità determinato dai criteri indicati nell'Allegato A1, già approvati con d.g.r. n. 3731 del 19 giugno 2015.

La documentazione che dovrà essere verificata riguarda:

- la certificazione ISEE di cui la famiglia dovrà disporre all'atto della presentazione della domanda;
- l'eventuale certificazione di disabilità, nel caso la domanda di Dote riguardi un minore disabile;
- preiscrizione (o iscrizione) rilasciata dall'associazione sportiva con l'indicazione del costo per l'anno sportivo 2015/2016 e della durata del corso.

La verifica delle dichiarazioni rese potrà essere fatta con la semplice esibizione e consegna di copia di tali documenti, da parte delle sole famiglie finanziabili, all'operatore che sarà individuato dal Comune per questa specifica attività.

Il Comune, sulla base dei dati anagrafici già in proprio possesso, dovrà inoltre verificare i dati relativi alla residenza e alla composizione familiare, indicati nell'Allegato A1.

Al termine di tali verifiche, il Comune validerà sull'applicativo SiAge i dati dichiarati dalle famiglie sopracitate e darà atto dell'esito delle istruttorie con apposita dichiarazione, secondo il modello scaricabile dall'applicativo SiAge, da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante, o suo delegato o da altro responsabile, e da riallegare sul medesimo applicativo.

Regione Lombardia provvederà all'approvazione della graduatoria delle famiglie beneficiarie e al trasferimento delle risorse ai soggetti aderenti al presente Avviso.

I Comuni, a loro volta, provvederanno all'erogazione del contributo alle famiglie beneficiarie, a seguito di presentazione della documentazione inerente le spese sostenute.

Regione Lombardia riconosce l'impegno dei Comuni per l'attuazione della "Dote Sport". Ha infatti previsto un meccanismo premiale, nell'ambito della misura Leva Civica 2015-2016, per gli Enti che, a seguito di adesione alla Dote Sport, coinvolgeranno nelle fasi operative di tale misura giovani dei progetti di "Leva Civica". La d.g.r. n. 3776 del 3 luglio 2015 "Criteri attuativi dell'iniziativa Leva Civica Regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli Enti Locali" individua infatti, tra i criteri di valutazione per l'accesso al contributo regionale, un punteggio premiale per il "coinvolgimento di uno o più volontari di Leva Civica nelle attività di informazione, consulenza ed assistenza a favore dei cittadini dell'Ente locale beneficiario che ha aderito formalmente alla misura regionale denominata Dote Sport".

Per il concorso alla realizzazione della Dote Sport i Comuni potranno pertanto impegnare anche i giovani della "Leva Civica" 2015/2016, con un vantaggio sia sotto il profilo organizzativo, sia sotto il profilo della valutazione del progetto stesso.

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 17 luglio 2015

5. TEMPISTICHE E STIMA DEI CARICHI DI LAVORO

Secondo la tempistica prevista per l'attuazione dell'iniziativa, i Comuni aderenti saranno impegnati nel periodo settembre 2015 - luglio 2016, per le seguenti macro attività:

FASE	PERIODO
PRESENTAZIONE DOMANDA DI ADESIONE DEI COMUNI ALL'AVVISO	Dalle ore 10 del 23 luglio 2015 alle ore 16 del 1 ottobre 2015
EVENTUALE ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI DOTE	Indicativamente dal 14 settembre 2015 al 19 ottobre 2015 (i termini saranno definiti nel bando rivolto alle famiglie)
VERIFICA E VALIDAZIONE DEI DATI DICHIARATI DALLE SOLE FAMIGLIE FINANZIABILI E INVIO DICHIARAZIONE SUGLI ESITI A REGIONE LOMBARDIA ATTRAVERSO L'APPLICATIVO SIAGE	Entro 20 giorni dalla comunicazione regionale inerente l'effettiva disponibilità di risorse per ogni Comune o aggregazione (Riparto attualizzato)
VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA PRESENTATA DALLE FAMIGLIE BENEFICIARIE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AI BENEFICIARI	Indicativamente da dicembre 2015 a giugno 2016
RENDICONTAZIONE ESITI DELL'INIZIATIVA A REGIONE LOMBARDIA	Entro il 31 luglio 2016
EVENTUALE RESTITUZIONE A REGIONE LOMBARDIA DI ECONOMIE DI SPESA, FATTO SALVO ACCORDI PER FORME COMPENSATORIE	Entro il 30 ottobre 2016

Con le risorse a disposizione, si stima che possano essere erogate su tutto il territorio lombardo circa 5.000 Doti Junior e, sulla base delle risorse attualmente disponibili, circa 3.294 Doti Teen, del valore massimo di € 200, con un minimo di 89 Doti Junior e 65 Doti Teen per il territorio della Provincia di Sondrio fino ad un massimo di 948 Doti Junior e 620 Doti Teen per il territorio della Provincia di Milano (a tal proposito si rimanda agli Allegati A2 e A3 - Riparto per ambito territoriale).

6. COME ADERIRE ALLA DOTE SPORT

La domanda di adesione dei soggetti indicati al punto 3 deve essere presentata dal legale rappresentante (o suo delegato) esclusivamente tramite l'applicativo informatico SiAge, messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo Internet: www.agevolazioni.regione.lombardia.it dalle ore 10 del giorno 23 luglio 2015 e non oltre le ore 16 del giorno 1 ottobre 2015.

Non potranno essere accolte domande di adesione pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso o fuori termine.

Per accedere all'applicativo SiAge, prima della presentazione della domanda sono necessarie la registrazione e la profilazione, che possono avvenire anche antecedentemente alla data di apertura della fase di adesione sopracitata.

I soggetti già in possesso delle credenziali di accesso dovranno provvedere alla verifica della correttezza dei dati presenti e al loro eventuale aggiornamento e rettifica in tempo utile per completare l'iter di partecipazione al presente Avviso.

La domanda di adesione deve essere compilata in ogni sua parte dall'ente richiedente e deve essere corredata dai seguenti allegati, anch'essi caricati elettronicamente in SiAge, in particolare:

- modulo di domanda di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato;
- eventuale delega di firma (obbligatoria nel caso in cui a firmare digitalmente il modulo di domanda non sia il rappresentante legale);
- provvedimento con cui è stata deliberata l'adesione all'Avviso, con l'indicazione, nel caso di partecipazione in forma aggregata, dei Comuni aderenti, così come indicato nel punto 3 del presente Avviso; in caso di forma associata, l'espressione di adesione dei Comuni componenti dovrà essere formulata attraverso le modalità e gli strumenti generalmente utilizzati per la condivisione delle decisioni. A titolo esemplificativo, nel caso dei Piani di Zona lo strumento di approvazione dell'adesione alla dote sport può essere il verbale dell'Assemblea dei Sindaci, quale organo di rappresentanza politica del Piano.
- eventuale atto costitutivo dell'aggregazione (qualora non sia già in possesso di Regione Lombardia).

La procedura richiede obbligatoriamente la sottoscrizione del modulo di domanda di adesione, generato automaticamente dal sistema informatico, per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), da parte del legale rappresentante o suo delegato.

La domanda di adesione si ritiene presentata solo a seguito della sua protocollazione, che avviene al termine della procedura di firma del modulo stesso, del relativo ricaricamento sul sistema informatico e dell'invio al protocollo.

In fase di presentazione della domanda l'applicativo procede a verificare che il codice Istat del Comune non sia già presente nell'elenco dei soggetti partecipanti all'iniziativa e informerà con un messaggio della "doppia presenza". Qualora si proceda comunque con l'invio della domanda, si darà attuazione a quanto indicato al punto 3. Prevarrà pertanto l'adesione presentata dal capofila della forma associata e di conseguenza la domanda presentata in forma singola verrà considerata decaduta.

Gli esiti dell'adesione saranno comunicati esclusivamente attraverso il sito www.sport.regione.lombardia.it ove sarà pubblicato e costantemente aggiornato l'elenco dei Comuni aderenti, che saranno inoltre inseriti all'interno dell'applicativo SiAge reso disponibile per la presentazione delle domande da parte delle famiglie.

Alla chiusura del termine per la presentazione delle domande di adesione, Regione Lombardia entro il 9 ottobre 2015 pubblicherà inoltre sul BURL l'elenco definitivo dei Comuni aderenti.

7. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA E DEI COMUNI ADERENTI

Regione Lombardia e i Comuni che aderiscono al presente Avviso si impegnano a supportare l'iniziativa svolgendo le seguenti attività:

Regione Lombardia:

- a) mettere a disposizione dei Comuni le risorse finanziarie per la Dote Sport;
- b) approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi alle famiglie;
- c) definire un piano di riparto iniziale delle risorse per ambiti territoriali, corrispondenti alle 11 province lombarde, alla città metropolitana e al Comune di Milano, in relazione alla popolazione residente di età compresa fra 6 e 13 anni (Dote Junior) e fra 14 e 17 anni (Dote Teen);
- d) promuovere, in collaborazione con ANCI e con i principali stakeholder del sistema sportivo e del sistema educativo, le informazioni sull'iniziativa e la loro diffusione sul territorio;
- e) emanare il presente Avviso rivolto ai Comuni per l'adesione all'iniziativa ed il bando rivolto alle famiglie per la richiesta della Dote Sport;
- f) mettere a disposizione l'applicativo informatico SiAge per la presentazione delle adesioni dei Comuni e per la presentazione delle richieste di Dote da parte delle famiglie;
- g) supportare i Comuni con attività informative;
- h) prendere atto, entro 10 giorni di calendario dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie, delle richieste di Dote presentate dalle famiglie stesse secondo l'ordine di posizionamento in SiAge, determinato in applicazione dei criteri indicati nell'Allegato A1), e definire le risorse finanziarie effettivamente spettanti ad ogni Comune aderente, adeguando l'iniziale riparto per ambiti territoriali (11 province, città metropolitana e Comune di Milano) in relazione al reale fabbisogno manifestato dal territorio ("Riparto attualizzato"), con le modalità indicate alla lettera i), e dandone comunicazione ai Comuni;
- i) provvedere all'eventuale rimodulazione delle risorse qualora in un determinato ambito territoriale siano validamente pervenute domande di Dote per un ammontare complessivamente superiore o inferiore alla dotazione inizialmente assegnata a tale ambito, secondo la seguente modalità:
 - nel caso in cui il fabbisogno delle domande pervenute in un determinato ambito territoriale sia **superiore** alla dotazione finanziaria assegnata con il riparto iniziale, ad ogni Comune di quell'ambito verranno attribuite risorse in misura corrispondente alla percentuale della dotazione inizialmente riservata allo stesso ambito rispetto al fabbisogno complessivo.
Ad esempio. Riparto iniziale per la Provincia di Como (Dote Junior): euro 45.285.
Richieste di Dote presentate dalle famiglie nei Comuni aderenti della Provincia di Como per un ammontare complessivo di euro 60.000.
Disponibilità di risorse rispetto al fabbisogno complessivo = 75,5% (45.285 è il 75,5% di 60.000).
Ad ogni Comune o aggregazione aderente, localizzata sul territorio della Provincia di Como, verrà finanziato il 75,5% del fabbisogno riferito alle domande pervenute;
 - nel caso in cui il fabbisogno delle domande pervenute in un determinato ambito territoriale sia **inferiore** alla dotazione finanziaria assegnata con il riparto iniziale, le risorse avanzate saranno riassegnate su altri ambiti territoriali in cui si sia manifestato un fabbisogno superiore alla dotazione disponibile, in proporzione al disavanzo verificatosi in ogni ambito;
- j) approvare, entro 20 giorni di calendario dalla comunicazione degli esiti delle verifiche effettuate dai Comuni sulla documentazione delle sole famiglie che risulteranno finanziabili, l'elenco dei soggetti beneficiari e di quelli non finanziabili, che verrà pubblicato sul sito www.sport.regione.lombardia.it e sul BURL, se necessario anche in fasi successive, e impegnare e contestualmente liquidare le risorse ai Comuni aderenti per l'erogazione della Dote alle famiglie; in caso di adesione dei Comuni in forma associata, le risorse finanziarie regionali saranno trasferite al soggetto capofila dell'aggregazione;
- k) effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese e sulle spese rendicontate dalle famiglie beneficiarie, anche avvalendosi della collaborazione dei Comuni aderenti;
- l) effettuare il monitoraggio e curare la valutazione della misura.

Comuni aderenti:

- m) supportare la famiglia, se richiesto, nella fase di presentazione della domanda on line sull'applicativo informatico SiAge messo a disposizione da Regione Lombardia, dando indicazione della sede a cui rivolgersi per ricevere assistenza;
- n) verificare, limitatamente ai soggetti finanziabili, individuati secondo l'ordine di posizionamento in SiAge e sulla base delle risorse effettive rese disponibili da Regione Lombardia a seguito di attualizzazione del riparto (vedi lettere h - i), la documentazione in possesso della famiglia, in particolare la certificazione ISEE, l'eventuale certificazione di disabilità, la preiscrizione (o iscrizione) rilasciata dall'associazione sportiva con l'indicazione del costo e della durata del corso e, sulla base dei dati anagrafici già in possesso dei comuni, la residenza in Lombardia da almeno 5 anni di uno dei genitori o del tutore e la composizione familiare, chiedendo se necessario gli opportuni chiarimenti;
- o) in caso di domande che non presentino tutti i requisiti previsti dal bando, procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande e ad effettuare le relative verifiche di cui alla lett. n), sino ad esaurimento della dotazione comunale disponibile;
- p) validare nell'applicativo informatico gli esiti delle verifiche effettuate e comunicarli attraverso dichiarazione sottoscritta digitalmente a mezzo applicativo SiAge a Regione Lombardia, entro e non oltre 20 giorni di calendario dalla comunicazione regionale inerente la disponibilità di risorse, di cui alla lett. h). Il termine di 20 giorni è comprensivo di eventuali attività inerenti integrazioni documentali da parte delle famiglie;
- q) introitare le risorse finanziarie trasferite da Regione Lombardia;
- r) verificare la completezza e veridicità della documentazione di spesa sostenuta dalle famiglie e provvedere all'erogazione delle risorse ai beneficiari secondo le modalità e le tempistiche indicate nel bando per le famiglie;
- s) rendicontare gli esiti, anche sotto il profilo finanziario, a Regione Lombardia, a conclusione dell'iniziativa e comunque entro il 31 luglio 2016, indicando a mezzo dell'applicativo informatico per ogni beneficiario gli elementi identificativi dei documenti di spesa e le date di erogazione dei contributi;
- t) restituire a Regione Lombardia eventuali economie di spesa entro il 30 ottobre 2016, fatto salvo accordi specifici con Regione Lombardia su eventuali forme compensatorie;

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 17 luglio 2015

- u) portare a compimento le attività connesse alla sperimentazione della Dote Sport;
- v) concorrere alla diffusione dell'iniziativa e alle attività di informazione sul territorio.

Il rispetto del termine indicato alla lettera p) è essenziale al fine dell'erogazione ai Comuni delle risorse necessarie alla liquidazione della Dote sport alle famiglie, in relazione a vincoli derivanti dalla normativa sul bilancio. In caso di mancata o tardiva comunicazione da parte del Comune aderente, Regione Lombardia si riserva la facoltà di non procedere al trasferimento delle risorse assegnate.

8. INFORMAZIONI

Ai sensi della legge 241/1990 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la UO Sport – Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani.

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della UO Sport.

Informazioni e chiarimenti sul presente Avviso saranno disponibili sul sito www.sport.regione.lombardia.it

Eventuali ulteriori precisazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo e mail dotesport@regione.lombardia.it o telefonicamente ai seguenti numeri 02/6765 inf. 2048 - 6702 - 2089 - 4435 - 6535 - 4757, dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.15 alle 16.30. Al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Informazioni e assistenza relative all'applicativo informatico da utilizzare per la registrazione, la profilazione e l'invio delle domande di adesione (www.agevolazioni.regione.lombardia.it) potranno essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica assistenzaweb@regione.lombardia.it, oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Riguardo alle modalità di registrazione e profilazione sono disponibili i tutorial ai seguenti indirizzi:

<https://www.youtube.com/watch?v=Sle7RrWICpg>

https://www.youtube.com/watch?v=XeqD7Gs_N1s

Sarà altresì reso disponibile un tutorial per la presentazione della domanda di adesione.

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Lombardia e sul BURL.

AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI**COS'È LA DOTE SPORT**

La Dote Sport è uno strumento di sostegno rivolto a minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia da almeno 5 anni, appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli, che frequentino nel periodo compreso tra settembre 2015 - giugno 2016 un corso o un'attività sportiva. È prevista la riserva pari al 10% delle risorse disponibili dedicata ai minori destinatari della Dote Sport con disabilità.

Saranno attivati due canali di finanziamento:

- "Dote Junior", rivolto a bambini di età compresa fra 6 e 13 anni
- "Dote Teen", riservata ai ragazzi di età compresa fra 14 e 17 anni

L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di euro 200 e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

REQUISITI DI AMMISSIONE PER LE FAMIGLIE

Requisiti di ammissione alla Dote Sport sono:

- a) Età - Dote Junior: 6-13 anni compiuti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di dote. Dote Teen: 14-17 anni compiuti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di dote.
- b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:
 - almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni maturati alla data di chiusura del bando;
 - il valore ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non sia superiore a euro 20.000.
- c) Frequenza del minore, nel periodo settembre 2015-giugno 2016, a corsi o attività sportive che:
 - prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;
 - abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi;
 - siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche scelte dalla famiglia all'interno del Registro Coni o che risultano affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per l'assegnazione della Dote Sport si terrà conto di un ordine di priorità determinato mediante l'applicazione dei seguenti criteri, che saranno specificati nel Bando per le famiglie:

- a) condizione economica delle famiglie, dando priorità a quelle con ISEE più basso
- b) composizione familiare, dando priorità a quelle monoparentali e a quelle numerose
- c) in via subordinata, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

ALLEGATO A2

NOTE SPORT - RIPARTO INIZIALE PER AMBITO TERRITORIALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA "NOTE JUNIOR"
€ 1.000.000,00

<i>Popolazione residente età 6-13 anni (Fonte Istat 2014)</i>				<i>Riparto dotazione finanziaria, con arrotondamento all'unità (di cui il 10% riservato ai minori con disabilità)</i>	<i>Stima N° massimo di Doti assegnabili per ambito territoriale - € 200 cad. max. (di cui il 10% riservato ai minori con disabilità)</i>
Provincia	Bergamo	91.882	12,046%	€ 120.455	602
Provincia	Brescia	102.701	13,464%	€ 134.639	673
Provincia	Como	45.285	5,937%	€ 59.368	297
Provincia	Cremona	25.817	3,385%	€ 33.846	169
Provincia	Lecco	26.245	3,441%	€ 34.407	172
Provincia	Lodi	18.023	2,363%	€ 23.628	118
Provincia	Mantova	30.244	3,965%	€ 39.649	198
Comune	Milano	93.788	12,295%	€ 122.954	615
Provincia	Milano	144.593	18,956%	€ 189.558	948
Provincia	Monza - Brianza	67.130	8,801%	€ 88.006	440
Provincia	Pavia	37.172	4,873%	€ 48.732	244
Provincia	Sondrio	13.549	1,776%	€ 17.762	89
Provincia	Varese	66.360	8,700%	€ 86.997	435
Totale	Regione Lombardia	762.789	100,000%	€ 1.000.000,00	5.000

— • —

ALLEGATO A3

NOTE SPORT - RIPARTO INIZIALE PER AMBITO TERRITORIALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA "NOTE TEEN"
€ 658.740,00

<i>Popolazione residente età 14-17 anni (Fonte Istat 2014)</i>				<i>Riparto dotazione finanziaria, con arrotondamento all'unità (di cui il 10% riservato ai minori con disabilità)</i>	<i>Stima N° massimo di Doti assegnabili per ambito territoriale - € 200 cad. max. (di cui il 10% riservato ai minori con disabilità)</i>
Provincia	Bergamo	43.645	12,092%	€ 79.653	398
Provincia	Brescia	48.530	13,445%	€ 88.568	443
Provincia	Como	21.973	6,088%	€ 40.101	201
Provincia	Cremona	12.618	3,496%	€ 23.028	115
Provincia	Lecco	12.882	3,569%	€ 23.510	118
Provincia	Lodi	8.511	2,358%	€ 15.533	78
Provincia	Mantova	14.490	4,014%	€ 26.444	132
Comune	Milano	41.886	11,604%	€ 76.442	382
Provincia	Milano	67.923	18,818%	€ 123.960	620
Provincia	Monza - Brianza	31.665	8,773%	€ 57.789	289
Provincia	Pavia	17.727	4,911%	€ 32.352	162
Provincia	Sondrio	7.157	1,983%	€ 13.062	65
Provincia	Varese	31.944	8,850%	€ 58.298	291
Totale	Regione Lombardia	360.951	100,000%	€ 658.740,00	3.294

— • —